

**OBIETTIVO**

Capire che è importante essere attenti a ciò che succede intorno a noi, ai nostri amici, a tutti coloro che incontriamo nel quotidiano, ogni giorno della nostra vita.

**ESPERIENZA**

**MEMORY.** Le carte sono mescolate e disposte a dorso coperto sul tavolo a casaccio, ma senza che si sovrappongano l'una all'altra. Il primo giocatore inizia girando due carte e mostrandole a tutti gli altri. Se queste formano una "coppia", le incassa e procede a girarne altre due, altrimenti le ripone coperte nella loro posizione originaria e cede il turno al giocatore alla sua destra. Vince chi, al termine del gioco, ha accumulato più carte.

Le immagini da accoppiare (vedi AC1 Allegato 1) sono in parte tratte dal quotidiano (scuola, giochi, etc.) e in parte relative al Natale (possono dare poi lo spunto per parlare di Maria e dell'Avvento). In mezzo c'è anche Gesù nella mangiatoia col bue e l'asinello. Chi scopre questa ultima coppia ottiene un bonus punteggio.

**RILETTURA DELL'ESPERIENZA**

Sottolineare come durante il gioco sia stato importante essere attenti alle carte che venivano girate per poter riuscire a trovare più coppie possibili.

**PAROLA DI DIO**

**Lc 21, 25-28, 34-36**

Nel brano si parla della venuta del Signore che sarà imprevedibile e per questo dobbiamo essere attenti a non lasciare che i nostri cuori si appesantiscano nell'attesa.

**ATTIVITÀ**

Presentiamo ai bambini alcune immagini di scene quotidiane (AC1 Allegato 2) e chiediamo loro di sceglierne ciascuno una che rappresenti dove loro vogliono far arrivare Gesù. Quindi la disegnano, inserendovi anche le persone che fanno parte di quella scena. Ad esempio, se scelgono la famiglia disegneranno i componenti della loro famiglia.

Consegniamo loro l'immagine di una lente di ingrandimento (vedi AC1 Allegato 3) che ci aiuta a vedere meglio i bisogni degli altri e chiediamo ai bambini di scriverci sopra due o tre atteggiamenti di attenzione nei confronti dei componenti della situazione/contesto che hanno scelto e disegnato, per poter far spazio e accogliere Gesù che viene. Per es. "dovrei essere più attento con il mio fratellino", "dovrei aiutare la mamma", etc.

**CONDIVISIONE**

Chiediamo ai bambini di condividere la loro scelta e gli impegni presi e scritti sulla lente e di spiegare la motivazione che li ha portati a fare quella scelta.

**PREGHIERA**

Ognuno presenta il proprio disegno a Dio e trasforma ciò che ha scritto dentro la lente in preghiera. Per esempio, dirà: "Signore insegnami ad essere più attento con mio fratello". La domenica a Messa porteremo in offertorio una lente di ingrandimento e la metteremo nella cassetta degli attrezzi.

Concludiamo con la preghiera del Padre Nostro.